



16

del 11 FEB 2014

COMUNE DI ACI CASTELLO

Provincia di CATANIA

*avv*



# PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

## BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Rag. Raffaele Castro*

*Dott.ssa Maria Luciana Fragalà*

*Dott. Giovanni Musumeci*

# Comune di Collegio dei revisori

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

(all'unanimità di voti)

Delibera



di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Aci Castello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

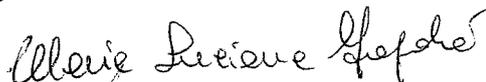
Aci Castello 24/01/2013

L'ORGANO DI REVISIONE

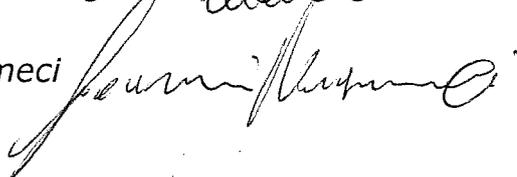
Rag. Raffaele Castro



Dott.ssa Maria Luciana Fragalà



Dott. Giovanni Musumeci



## Sommaro

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

*RE*     *MA*

*MA*

## VERIFICHE PRELIMINARI

*I sottoscritti Rag. Raffaele Castro, Dott.ssa Maria Luciana Fragalà, Dott. Giovanni Musumeci, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

- ricevuto in data 12/12/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 11/12/2013 con delibera n. 119 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2011;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera (o proposta di delibera) di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera del Consiglio (o proposta di delibera) di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
  - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

*PR* *[Signature]*

*[Signature]*

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha adottato in data 19.12.2012 la delibera n. 101 del 19.12.2012 avente ad oggetto: "Art. 193 del D.L.gs 267/2000. Ricognizione sul permanere degli equilibri generali di bilancio es. 2012".

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

PC 



## BILANCIO DI PREVISIONE 2013

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	12.945.180,83	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	19.040.619,75
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.472.182,45	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	637.120,53
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.717.800,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	805.577,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	14.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	14.263.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.788.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.788.000,00
<i>Totale</i>	<i>37.728.740,28</i>	<i>Totale</i>	<i>37.728.740,28</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b><i>37.728.740,28</i></b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b><i>37.728.740,28</i></b>

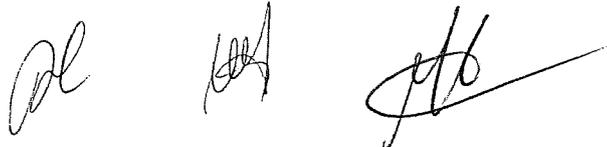
Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	19.940.740,28
spese finali (titoli I e II)	-	19.677.740,28
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	-
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	262.999,00

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	9.304.291,85	11.909.198,75	12.945.180,83
Entrate titolo II	6.542.930,22	5.170.715,03	4.472.182,45
Entrate titolo III	2.428.363,32	1.860.606,48	1.717.800,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>18.275.585,39</b>	<b>18.940.520,26</b>	<b>19.135.163,28</b>
(B) Spese titolo I	16.882.364,51	16.651.403,90	19.040.619,75
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	394.134,48	451.964,03	263.000,00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>999.086,40</b>	<b>1.837.152,33</b>	<b>-168.456,47</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	286.700,00	200.000,00	301.000,00
-contributo per permessi di costruire	200.000,00	200.000,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	86.700,00		
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	609.303,55	425.000,00	132.543,53
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	609.303,55	425.000,00	132.543,53
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>676.482,85</b>	<b>1.612.152,33</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	1.015.658,17	859.560,54	805.577,00
Entrate titolo V **			
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.015.658,17</b>	<b>859.560,54</b>	<b>805.577,00</b>
(N) Spese titolo II	804.236,82	429.271,69	637.120,53
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	609.303,55	425.000,00	132.543,53
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>534.024,90</b>	<b>655.288,85</b>	<b>0,00</b>



### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	650.000	325.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria	351.111	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	650.000	-
- sentenze esecutive ed atti equiparati		178.500
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	92.500	92.500
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre cap. 31e censimento	10.099	414.599
<b>Totale</b>	<b>1.103.710</b>	<b>685.599</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 418.111</b>

## 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	50.000,00	
- contributo permesso di costruire	399.000,00	
- altre risorse	132.543,53	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>581.543,53</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	0,00	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>0,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>581.543,53</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		

*pl*

*ab*

*AB*

## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
Entrate titolo I	11.544.000,00	11.527.000,00
Entrate titolo II	4.368.730,45	4.368.730,45
Entrate titolo III	1.472.300,00	1.472.300,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>17.385.030,45</b>	<b>17.368.030,45</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>17.052.835,70</b>	<b>16.860.254,43</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>315.000,00</b>	<b>363.000,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>17.194,75</b>	<b>144.776,02</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>301.000,00</b>	<b>0,00</b>
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>77.824,09</b>	<b>57.500,00</b>
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	47.500,00	47.500,00
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>240.370,66</b>	<b>87.276,02</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>previsioni 2014</b>	<b>previsioni 2015</b>
Entrate titolo IV	1.700.800,00	5.019.392,26
Entrate titolo V **	1.618.478,31	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>3.319.278,31</b>	<b>5.019.392,26</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>2.185.302,40</b>	<b>5.076.892,26</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>77.824,09</b>	<b>57.500,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>910.800,00</b>	<b>0,00</b>

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: nel previsionale 2014 la somma di euro 910.800,00 si riferisce ad alienazione di beni immobili per disavanzo 2011.

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dalla Giunta Comunale n. 97 del 25.11.2013.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi dal 02/12/2013

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

#### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 non è stata approvata con specifico atto, pertanto non è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

L'organo di revisione in data 10/01/2014 ha ricevuto la proposta di deliberazione avente per oggetto: programmazione triennale del fabbisogno del personale anni 2013/2015 recante solo il parere tecnico, in data 21/01/2014 è stato reso il parere di regolarità contabile e visti i pareri tecnico e contabile con verbale n. 01 del 21/01/2014 è stato reso il parere da parte dell'organo di revisione.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	10737	
2008	11771	
2009	12360	11.622,67

#### 2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	11.622,67	15,61	1.814,30
2014	11.622,67	14,80	1.720,16
2015	11.622,67	14,80	1.720,16

#### 3. riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	1.814,30	664	1.150,30
2014	1.720,16	664	1.056,16
2015	1.720,16	664	1.056,16

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:



	<b>Rendiconto</b>	<b>Rendiconto</b>	<b>Bilancio di previsione</b>
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
I.M.U.	0	4.341.186	3.890.000
I.C.I.	2.308.137		
I.C.I. recupero evasione	117.000	238.140	100.000
Imposta comunale sulla pubblicità	10.000	10.000	10.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	562.453		
Addizionale I.R.P.E.F.	900.000	1.600.000	1.680.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0		
Compartecipazione Iva		0	0
Imposta di soggiorno		45.587	120.000
Altre imposte	0		0
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>3.914.828</b>	<b>6.376.399</b>	<b>5.800.000</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	3.742	23.000	0
Tributo sui rifiuti e servizi	0		
Tassa rifiuti solidi urbani	4.205.795	4.592.000	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti	836.657	913.000	251.111
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>5.046.194</b>	<b>5.528.000</b>	<b>5.173.821</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.800	4.800	10.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	
Fondo solidarietà comunale			1.961.360
Altri tributi speciali	340.470	0	
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>			
<b>altre entrate tributarie proprie</b>	<b>343.270</b>	<b>4.800</b>	<b>1.971.360</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>9.304.292</b>	<b>11.909.199</b>	<b>12.945.181</b>

## **Imposta municipale propria**

Il gettito è stato determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 3.890.000,00, con una variazione di:
  - euro 1.464.863,22 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011
  - euro -231.098,90 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 100.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Nella spesa è prevista una somma per eventuali rimborsi di ICI/IMU.

## **Addizionale comunale Irpef.**

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 47 del 16/05/2013, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,80% con una soglia di esenzione.

Il gettito è previsto in € 1.680.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi: *(numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze)*

## **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati pubblicati sul sito del Ministero.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Prev. def. 2012	Previsione 2013
Imu	4.180.000,00	3.890.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio		
fondo di solidarietà comunale		1.961.360,05
totale	4.180.000,00	5.851.360,05

## **Imposta di soggiorno**

Il Comune ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 62 del 13/7/2011 una imposta di soggiorno da € 0,50 a € 1,50 per notte di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del d.lgs.446/1997 il tributo con il medesimo atto.

La previsione per l'anno 2013 è fondata sui seguenti elementi € 120.000.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica.

## **TARES**

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 4.922.710,24 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Che l'ente ha approvato sulla tariffa una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili.

## **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012 o rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	117.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
T.A.R.S.U.	836.657,17	511.946,07	251.110,54	250.000,00	233.000,00
ALTRE	344.470,00	25.000,00	0	0	0

## **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

## **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:



## Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2013	Spese/costi prev. 2013
Asilo nido		
Impianti sportivi	1000	11000
Mattatoi pubblici		
Mense scolastiche	11000	30000
Stabilimenti balneari		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	70000	20135
Uso di locali adibiti a riunioni	5000	
Altri servizi		
<b>Totale</b>	<b>87000</b>	<b>61135</b>

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 650.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 47 del 04/07/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 277.000,00

Titolo II spesa per euro 47.500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Pref.def.2012 o Accertamento 2012	Previsione 2013
1.569.241,07	850.000,00	650.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. def. 2012 o impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	388.103,11	337.500,00	277.500,00
Spesa per investimenti	219.477,66	87.500,00	47.500,00

### C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 33 del 29/04/2010 e successive modifiche, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 170.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	Rendiconto 2011	Prev.def. 2012 o rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	5.965.527	5.600.752	5.678.802	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	181.990	158.710	259.917	64%
03 - Prestazioni di servizi	7.547.876	7.571.645	7.389.809	-2%
04 - Utilizzo di beni di terzi	319.694	303.433	400.150	32%
05 - Trasferimenti	880.219	872.173	2.399.938	175%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	859.775	818.901	878.400	7%
07 - Imposte e tasse	440.957	406.369	437.104	8%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	686.327	919.420	510.500	-44%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			1.000.000	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			86.000	#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>16.882.365</b>	<b>16.651.404</b>	<b>19.040.620</b>	<b>14,35%</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 5.678.802,00 riferita a n. 169 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 396.228,00.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono

automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	5.862.805,81
2012	5.570.260,41
2013	5.557.163,77
2014	5.591.321,02
2015	5.521.321,02

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 o prev.def.2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	5.600.752	5.678.802
intervento 03	47.823	41.720
irap	404.869	399.105
altre da specificare	658.432	658.432
<b>Totale spese di personale</b>	<b>6.711.876</b>	<b>6.778.059</b>
spese escluse	1.141.615	1.220.905
<b>Spese soggette al limite(comma 557 o 562)</b>	<b>5.570.260</b>	<b>5.557.154</b>
<b>spese correnti</b>	<b>16.651.404</b>	<b>19.040.620</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>33,45</b>	<b>29,19</b>

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 21.694,83

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	71.512,68	80%		21.694,83
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	190.233,88	80%		1.100,00
Sponsorizzazioni	62.270,84	100%		0
Missioni	8.425,47	50%		5.211,00
Formazione	14.871,72	50%		3.400,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	86.336,13	20%		12.914,41

### Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 è stato contenuto.

### Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

E' stato costituito il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25%

### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	18.275.585
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	1.096.535,12
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	263.000
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,44%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	833.535

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	263.000	315.000	363.000
% su entrate correnti	1,37	1,65	1,65
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 263.000,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	12.688.617	12.100.098	11.705.963	11.253.999	10.990.999	12.382.276
nuovi prestiti	-				1.706.277	1.706.277
prestiti rimborsati	588.519	394.134	250.296	263.000	315.000	363.000
estinzioni anticipate	-		201.668			
<b>totale fine anno</b>	<b>12.100.098</b>	<b>11.705.964</b>	<b>11.253.999</b>	<b>10.990.999</b>	<b>12.382.276</b>	<b>13.725.553</b>
abitanti al 31/12	18031	18145	18039	18039	18039	18039
debito medio per abitante	671,07	645,13	623,87	609,29	686,42	760,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	572.671	578.100	560.271	538.813		
quota capitale	588.519	394.134	250.296	263.000	315.000	363.000
<b>totale fine anno</b>	<b>1.161.190</b>	<b>972.234</b>	<b>810.567</b>	<b>801.813</b>	<b>315.000</b>	<b>363.000</b>

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE  
2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 *(l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).*

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	12.945.181	11.544.000	11.527.000	36.016.181
Titolo II	4.472.182	4.368.730	4.368.730	13.209.643
Titolo III	1.717.800	1.472.300	1.472.300	4.662.400
Titolo IV	805.577	1.700.800	5.019.392	7.525.769
Titolo V	14.000.000	15.618.478	14.000.000	43.618.478
<b>Somma</b>	<b>33.940.740</b>	<b>34.704.309</b>	<b>36.387.423</b>	<b>105.032.472</b>
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>33.940.740</b>	<b>34.704.309</b>	<b>36.387.423</b>	<b>105.032.472</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	19.040.620	17.052.836	16.860.254	52.953.710
Titolo II	637.121	2.185.302	5.076.892	7.899.315
Titolo III	14.263.000	14.315.000	14.363.000	42.941.000
<b>Somma</b>	<b>33.940.740</b>	<b>33.553.138</b>	<b>36.300.147</b>	<b>103.794.025</b>
Disavanzo presunto		1.151.171	87.276	1.238.447
<b>Totale</b>	<b>33.940.740</b>	<b>34.704.309</b>	<b>36.387.423</b>	<b>105.032.472</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	<b>Previsioni 2013</b>	<b>Previsioni 2014</b>	<b>var.%</b>	<b>Previsioni 2015</b>	<b>var.%</b>
Personale	5.678.802	5.591.321	-1,54	5.521.321	-1,25
Acquisto di beni di consumo e materie prime	259.917	226.492	-12,86	187.492	-17,22
Prestazioni di servizi	7.389.809	7.186.383	-2,75	6.968.483	-3,03
Utilizzo di beni di terzi	400.150	355.450	-11,17	354.450	-0,28
Trasferimenti	2.399.938	978.900	-59,21	974.900	-0,41
Interessi passivi e oneri finanziari	878.400	783.555	-10,80	830.573	6,00
Imposte e tasse	437.104	431.735	-1,23	424.035	-1,78
Oneri straordinari della gestione corrente	510.500	420.000	-17,73	420.000	
Fondo svalutazione crediti	1.000.000	1.000.000		1.100.000	10,00
Fondo di riserva	86.000	79.000	-8,14	79.000	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>19.040.620</b>	<b>17.052.836</b>	<b>-125</b>	<b>16.860.254</b>	<b>-8</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

**Coperture finanziarie degli investimenti programmati**

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

**Titolo IV**

Alienazione di beni	50.000	960.800	50.000	1.060.800
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	15.577			15.577
Trasferimenti da altri soggetti	740.000	740.000	4.969.392	6.449.392
<b>Totale</b>	<b>805.577</b>	<b>1.700.800</b>	<b>5.019.392</b>	<b>7.525.769</b>

**Titolo V**

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	14.000.000	15.618.478	14.000.000	43.618.478
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>14.000.000</b>	<b>15.618.478</b>	<b>14.000.000</b>	<b>43.618.478</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>14.805.577</b>	<b>17.319.278</b>	<b>19.019.392</b>	<b>51.144.248</b>

a) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro ...1.618.478,31 con assunzione di mutui **costruzione cimitero**

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012 (o delle previsioni definitive 2012);
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici.

### f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

### g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Raffaele Castro

Dott.ssa Maria Luciana Fragalà

Dott. Giovanni Musumeci

